

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☐ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art. 14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- ☒ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art. 24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- ☐ Verifica di Assoggettività alla VIA – art. 19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a FRANCESCO BRUNI

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

COMUNE DI OTRANTO

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- ☐ Piano/Programma, sotto indicato
- ☒ Progetto, sotto indicato

ID: **10927** Progetto di un parco eolico galleggiante off-shore denominato "Odra", costituito da 90 aerogeneratori suddivisi in 4 sottocampi, per una potenza complessiva d'impianto pari a 1325 MW, ubicato all'estremità meridionale della Puglia, nello specchio di mare antistante i comuni di Santa Cesarea, Otranto, Castro, Andrano, Tricase, Alessano, Castrignano del Capo, incluse le opportune opere di connessione alla RTN

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☐ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- ☒ Altro (specificare) ASPETTI PAESAGGISTICI

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☐ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

PREMESSA

Attraverso l'Avviso Pubblico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisito al protocollo al n.5086 del 22/02/2023, si è appreso dell'istanza della società "Odra Energia s.r.l.", per la Valutazione di Impatto Ambientale, per la realizzazione nello specchio acqueo a largo della costa salentina, di un parco eolico offshore composto da 90 turbine e delle relative opere elettriche di connessione.

L'impianto eolico interesserà un'area pari a circa 162kmq e sarà composto da 90 generatori, con altezza pari a 315 m, suddivisi in 4 sottocampi, per una potenza complessiva di 1325 MW che genererà 3977 GWh/anno. Il parco eolico giungerà sulla costa attraverso cavi sottomarini nella zona denominata "La Fraula", all'interno del Parco Regionale Otranto-Santa M. di Leuca e all'area SIC_ZPS Costa di Otranto-Santa Maria di Leuca IT9150002, e attraverso scavi profondi giungerà sino alla stazione elettrica "Odra lato mare", prevista nel territorio di Otranto, nei terreni censiti al catasto al Fg.65 p.lle 87, 88, 89, 31, 117, 104, 60, 9, 55 e 46, nei pressi della S.P.358 Porto Badisco-Uggiano La Chiesa. Dalla stazione di Otranto partirà un cavidotto di circa 40km, che attraverserà i comuni di Uggiano la Chiesa, Minervino di Lecce, Giuggianello, Palmariggi, Muro Leccese, Maglie, Melpignano, Corigliano d'Otranto, Cutrofiano, Galatina, fino alla seconda stazione di trasformazione 220/380 kV situata nel comune di Galatina.

L'istruttoria risulta avviata presso il Servizio Valutazione Impatti Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; secondo quanto previsto ai sensi dell'art.19, c.8 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. sui termini e le modalità di partecipazione del pubblico al procedimento, si possono inoltrare osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico.

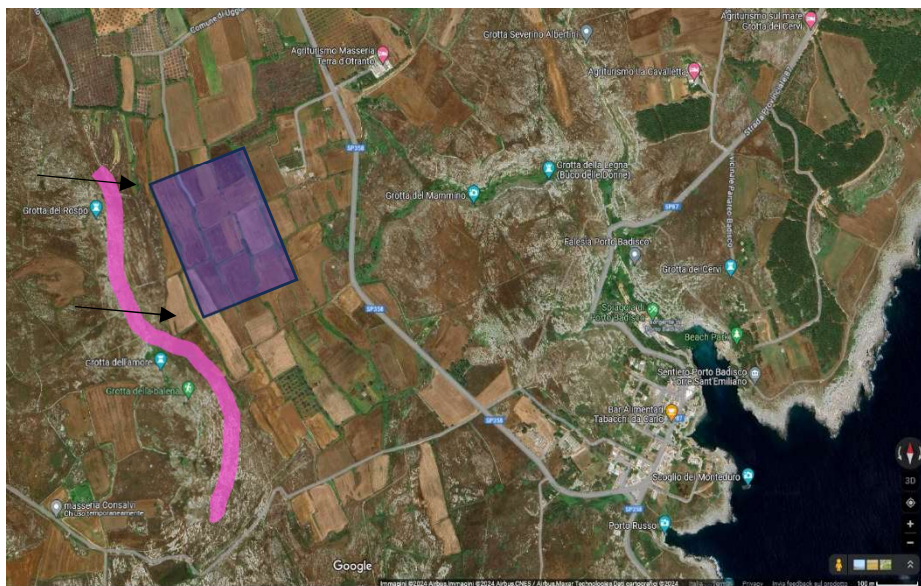
OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI OTRANTO

Il Comune di Otranto risulta ampiamente interessato dal progetto in oggetto, per la parte prevista in mare, ma soprattutto per la parte prevista a terra. La stazione elettrica denominata "Odra lato mare", ricadrà interamente nel territorio comunale, comportando importanti impatti dal punto di vista paesaggistico, ambientale ed urbanistico, vista la notevole dimensione della stessa, percepita analizzando gli elaborati consultabili. Le reali dimensioni della stazione elettrica non vengono mai dichiarate esplicitamente, ma da un calcolo sommario, pare che l'area interessata dovrebbe avere un ampiezza di circa 4 ettari, e cioè la dimensione occupata dal comparto di zona C.3.4. nel piano regolatore comunale.

Nell'allegato ODR_CST_REL_004_00 Relazione Paesaggistica, nel punto 5.3.2, Valutazione del grado di incidenza delle opere di progetto a terra, si legge testualmente *"Considerate le caratteristiche delle opere a terra, la valutazione è stata effettuata tenendo conto delle opere di Progetto in grado di determinare un impatto paesaggistico in fase di esercizio, ossia la SE e la Stazione Utente. Le restanti opere saranno interamente interrate e non determineranno pertanto un impatto visivo."*

Incidenza morfologica e tipologica: *le stazioni verranno realizzate in contesti pianeggianti e non richiederanno interventi significativi di modifica morfologica. Allo stesso modo si tratta di aree prive di evidenti qualità naturalistiche o agrarie, che possano essere impattate dal Progetto si fa inoltre presente che le opere previste dal progetto non interesseranno direttamente le aree costiere, poiché verrà applicata la tecnica dell'HDD. **Valore di incidenza assegnato: basso.**"*

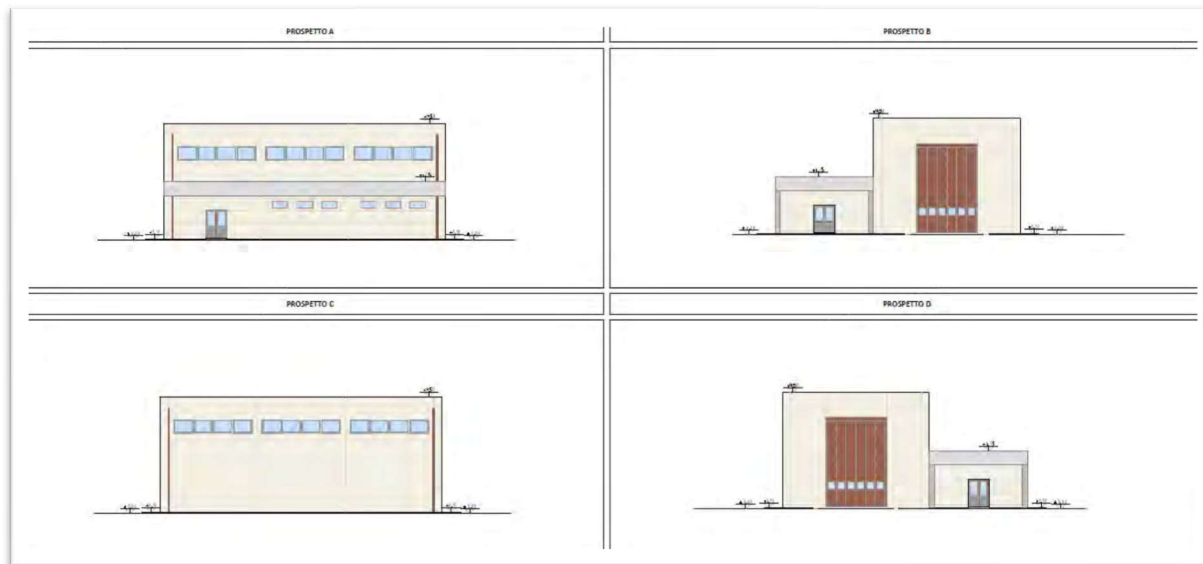
Tale affermazione non è condivisibile: il sito prescelto, nonostante non ricada nella fascia dei 300m dal mare e assolutamente di elevato pregio paesistico: è circondato dalla serra che accoglie le grotte “del Rospo”, la “grotta degli innamorati” e la “grotta della balena” e soprattutto è posto ai piedi del promontorio che accoglie i ruderi della Masseria Consalvi, della chiesa della Madonna della Serra ed i resti della strada romana; sul versante sono anche visibili tracce delle carraie. Inoltre tutta l’area è caratterizzata dal rinvenimento di materiale ceramico dell’età del bronzo.



Panorama visto dalla grotta degli innamorati in direzione S.P.385 Porto Badisco-Uggiano La Chiesa, sul sito dove è prevista la stazione elettrica

Si legge inoltre: **“Incidenza linguistica:** le stazioni sono impianti infrastrutturali che rispondono a esigenze tecniche e richiedono l’introduzione di elementi tecnologici, in particolare gli stalli, su cui sono possibili limitati interventi per favorirne l’integrazione linguistica nel paesaggio. Sugli altri elementi, in particolare fabbricati, recinzione e sistema di illuminazione, sono comunque state introdotte alcune misure di mitigazione che permettono di raggiungere una maggiore integrazione nell’ambito paesaggistico in cui si trovano. **Valore di incidenza assegnato: medio**”.

Neanche questa affermazione appare condivisibile in quanto la stazione elettrica a terra “Odra lato mare”, sarà costituita da n.4 edifici denominati “corpo Gis”, di dimensioni pari a 23mx12mx9,25m di altezza e da n.4 edifici denominati “Corpo locale servizi ausiliari e controlli”, di dimensioni pari a 23mx5mx4,75m di altezza. Da ciò che si vede nella sola immagine presente, sono delle enormi scatole prefabbricate, per un totale di 12673 mc, senza alcuna caratteristica stilistica vicina alle costruzioni salentine e pertanto completamente aliena dal contesto.



Prospetti di uno dei 4 edifici previsti nella stazione elettrica, con volumetria pari a oltre 3.168mc, per un totale di 12.673 mc edificati

Anche sull’**“incidenza visiva”** viene dichiarato un valore di incidenza basso ed anche questa affermazione non può essere condivisa, in quanto, come sopra detto, il sito risulta di enorme pregio paesaggistico e naturalistico, oltre che storico, ed i fotoinserti elaborati sono strumentalmente realizzati considerando esclusivamente il punto di vista di chi percorre la S.P. 358 Uggiano-Porto Badisco, e quindi solo con una prospettiva dal basso. Ove invece si considerasse una prospettiva dall’alto e, dunque, dal promontorio della Masseria Consalvi che rappresenta uno dei punti panoramici più esclusivi in quella zona, sarebbe visibile la stazione elettrica in tutta la sua estensione; sicché il suo impatto visivo sarebbe inevitabile.

Parimenti, non è mai stato effettuato un fotoinserto che consideri la vista da Torre Sant’Emiliano verso la parte di impianto costituita da generatori, pur essendo, tale prospettiva oggetto di specifica tutela da parte del PPTR. Tale piano, infatti, individua quali ulteriori contesti paesaggistici da tutelare i luoghi panoramici, i coni visuali e le strade panoramiche.



Né tantomeno si possono condividere le affermazioni secondo cui l'impianto e la stazione elettrica avrebbero un valore di ***"Incidenza ambientale"*** ed ***"Incidenza simbolica"*** bassi.

Come è noto, infatti, il sito ha caratteristiche paesaggistiche uniche ed inoltre, essendo limitrofo al parco regionale Otranto-S.M. di Leuca, nonché all'area SIC_ZPS Costa di Otranto-Santa Maria di Leuca IT9150002, continua a conservare le caratteristiche di pregio ambientale proprie di tali aree.

Risulta dunque a dir poco strumentale l'affermazione secondo cui *"le aree interessate dal Progetto terrestre non hanno spiccate qualità ambientali e le opere non andranno quindi ad alterare negativamente un contesto di pregio naturalistico"*.

Tra l'altro, nella relazione si legge che *"il sito non ha qualità simboliche"*. Tale affermazione, tuttavia, non solo denota una mancata conoscenza del territorio, ma non appare neppure rispettosa della storia del luogo. Come è noto, infatti, nel sito di che trattasi sono stati ritrovati frammenti ceramici preistorici, che, insieme al villaggio "di Portorussico", sito archeologico recentemente venuto alla luce, e le grotte dei Cervi, testimoniano la centralità dell'area nel contesto storico dell'età del bronzo.

In definitiva, con riferimento alla parte conclusiva dell'allegato ODR_CST_REL_004_00 Relazione Paesaggistica analizzato, nel punto 5.3.2, ove si legge testualmente *"la combinazione della sensibilità paesaggistica e dell'incidenza di Progetto terrestre genera un impatto paesaggistico complessivo valutato come medio-basso, e pertanto compatibile con i valori paesaggistici e coerente con gli obiettivi di qualità identificati"*, si deve rilevare che esistono evidenze che conducono a conclusioni diametralmente opposte, in quanto l'impatto paesaggistico, contrariamente a quanto si legge nella relazione, assume invece un valore rilevante.

Inoltre, la programmazione urbanistica comunale, e nello specifico il PUG adottato, identifica l'area interessata dalla costruzione della stazione elettrica come "Aree agricole delle colture miste" che costituiscono Aree agricole di protezione del Parco Costa Otranto – S. Maria di Leuca – Bosco di Tricase, come si evince dall' Art.P.6 nelle NTA del PUG:

"Art.P.6 Aree agricole di protezione del Parco della Costa Otranto – S. Maria di Leuca– Bosco di Tricase

1. Il PUG/P individua nell'elab. PUG/P.1 Carta delle previsioni programmatiche la porzione di Aree agricole delle colture miste che costituiscono Aree agricole di protezione del Parco Costa Otranto – S. Maria di Leuca – Bosco di Tricase. Dette Aree, corrispondenti alle Aree di rispetto del Parco Naturale regionale di cui all'Art.S.77, hanno la finalità di costituire uno spazio destinato all'uso agricolo e

caratterizzato paesaggisticamente come di transizione tra le aree agricole delle attività rurali ordinarie e le aree agricole di pregio paesaggistico-ambientale che connotano il Contesto CRC.2.

2. Nelle Aree agricole di protezione del Parco di cui al comma 1, nel rispetto della disciplina fissata all'Art.S.77, sono consentiti gli usi ammessi nelle Aree agricole delle colture miste, nel rispetto delle eventuali limitazioni fissate dal Piano del Parco... ”.

E' evidente, pertanto, che la realizzazione nel sito scelto, della stazione elettrica, è in contrasto con il PUG comunale.

A ciò si deve aggiungere che la realizzazione di una volumetria così imponente in area agricola, pari a 12.673 mc, avrebbe un impatto sul territorio devastante. Basti pesare che tale volumetria equivale a quella di una lottizzazione composta da 40 case da 100mq cadauna.

Un'opera di questo tipo, inoltre, sarebbe in contrasto con l'intento perseguito negli anni dal Comune di Otranto, di tutelare questa parte di territorio. Infatti, in questa zona specifica, situata a sud del centro abitato, è stato previsto il lotto minimo di intervento per l'edificazione pari a 5 ettari, mentre nelle restanti parti è previsto un lotto minimo di intervento pari ad 1 ettaro.

Da ultimo, pare opportuno evidenziare che gli elaborati di progetto qui di seguito indicati, all'esito della procedura di download, risultano privi di qualsiasi contenuto e, pertanto, con riferimento ad essi, non è stato possibile un esame esaustivo della parte progettuale relativa alla stazione elettrica “Odra lato mare”:

- ODR_ENG_TAV_049.00
- ODR_ENG_TAV_050.00
- ODR_ENG_TAV_051.00
- ODR_ENG_TAV_052.00
- ODR_ENG_TAV_053.00
- ODR_ENG_TAV_056.00
- ODR_ENG_TAV_057.00
- ODR_ENG_TAV_058.00
- ODR_ENG_TAV_059.00
- ODR_ENG_TAV_060.00
- ODR_ENG_TAV_061.00

Si chiede che la commissione tenga conto delle argomentazioni sopra esposte ed esprima diniego al rilascio della richiesta autorizzazione ambientale.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Luogo e data _OTRANTO 22/03/2024

Il/La dichiarante

Firmato digitalmente da: Francesco Bruni
Organizzazione: COMUNE DI
OTRANTO/83000990750
Data: 23/03/2024 16:58:37